

MOSTRA STORICO-DIDATTICA

Dalla Resistenza alla Costituzione nell'80° della Costituente

Per conoscere come è nata la Costituzione Italiana,
i suoi elementi essenziali,
i valori per l'oggi e per il domani



Delegazione
Regionale AC
Piemonte VdAosta



La Struttura

La mostra si articola in 3 parti (con un totale di 23 pannelli, che contengono 92 slide):

1. **Dalla Resistenza alla Costituente:** a che cosa serve una Costituzione, dove nasce l'idea, lo stretto legame tra la Resistenza al nazi-fascismo e la nascita della nostra Carta Costituzionale; le elezioni del 2 giugno, alcuni profili dei costituenti (10 pannelli)
2. **Dalla Costituente alla Costituzione. I Principi base:** le idee e gli uomini dai quali nacque la Costituzione, l'architettura costituzionale, i principi fondamentali, l'attuazione della Costituzione e i principali nodi problematici (7 pannelli)
3. **Le donne italiane al voto per la prima volta:** i perché di una discriminazione e le difficoltà a far nascere una mentalità, le particolarità del cammino di emancipazione in Italia, il ruolo delle associazioni femminili, il voto alle donne nel mondo (6 pannelli)

è disponibile il **libro-catalogo** che illustra e amplia i contenuti della mostra

(ed. Impressioni Grafiche, nuova ed. 2025, pp. 154, 12€)

La Costituzione italiana:
un progetto
per il futuro



Dalla Resistenza alla Costituente
Protagonisti, idee e principi base
Le donne al voto la prima volta

Vittorio Rapetti - Mauro Stroppiana



L'idea di base

La mostra nasce dal progetto delle associazioni Memoria Viva Canelli, Azione Cattolica di Acqui e Delegazione Regionale AC Piemonte Valle d'Aosta, volto a valorizzare il percorso che portò alla nascita della Repubblica Italiana e della Costituzione: 2 giugno 1946 – 1 gennaio 1948.

La mostra si propone come **servizio educativo** alla formazione dei cittadini, punto essenziale della attuazione della Carta: una proposta di divulgazione, conoscenza e approfondimento rivolta a tutti (Comuni, Scuole, Associazioni Culturali e Sociali).

E' una mostra "**didattica**": tenta di spiegare gli aspetti fondamentali della nostra Carta Costituzionale con parole alla portata di tutti ed un ampio uso di immagini. Può essere usata come base per attività didattiche nella scuola, per le varie fasce di età e per incontri con adulti.

La mostra può essere **adattata e integrata** con pannelli "personalizzati" per un territorio specifico (es.: i dati sul referendum Monarchia – Repubblica e alle elezioni dell'Assemblea Costituente, documenti locali, ecc ...).

Materiali di supporto: insieme alla mostra è possibile richiedere una scheda didattica per le attività da svolgere con gli studenti delle varie fasce di età, un depliant di presentazione dei temi, una locandina.



L'accoglienza molto positiva della mostra, presentata in oltre 50 località, ha condotto ad una **nuova edizione**. Gli autori sono disponibili per **incontri pubblici** sul tema, la presentazione, l'illustrazione per l'uso didattico.

Alla mostra è collegato un **corso di formazione** sui temi costituzionali per giovani, adulti e docenti "Per una scuola e una società di sana e robusta Costituzione" disponibile sulla piattaforma del Centro "G. Catti"

<https://www.centrostudicatti.it/>

Note tecniche

I pannelli misurano 100 x 70 cm ed hanno una disposizione orizzontale. Sostenuti da semplici ganci si possono applicare su reti o espositori. Per il trasporto i pannelli sono contenuti in una confezione di 105 x 75 cm, che può essere caricata in auto. E' previsto un rimborso spese, anche in base alla durata del prestito (in media 100 euro) e per eventuali danni.

Per informazioni e prenotazione della mostra occorre scrivere a memoriavivacanelli@gmail.com
piemonteaosta@azionecattolica.it

Per i materiali e gli aggiornamenti vedi il sito dell'AC regionale e di "Memoria Viva" : <https://www.acpiemonte-aosta.it/>
<https://www.memoriaviva-canelli.it/>

Testi di mostra e catalogo: Vittorio Rapetti e Mauro Stroppiana
Elaborazione grafica: Vittorio Rapetti, Massimo Branda, Ornella Domanda - Hanno collaborato Elena Capra, Paola Malerba